ALLEGATO A

Disciplinare relativo alle modalità di ricognizione dei danni e richiesta di contributo di immediato sostegno di cui all'art. 25, comma 2, lettera c) del d.lgs. n. 1/2018 a valere sulla procedura di cui alla OCDPC n. 1140 del 2/05/2025 a favore delle attività economiche e produttive danneggiate dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 12 al 14 febbraio 2025 e dal 14 marzo 2025

PREMESSA

Con Delibere del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2025 sono state adottate dichiarazioni di stato di emergenza rispetto agli eventi:
a) dal giorno 12 al giorno 14 febbraio 2025 per il territorio dei Comuni di Isola del Giglio, di Monte Argentario e di Orbetello della Provincia di Grosseto, di Campo nell'Elba, di Marciana, di Portoferraio e di Rio della Provincia di Livorno, di Castelnuovo in Garfagnana della Provincia di Lucca e di Montale, di Montemurlo, di Lamporecchio e di Larciano della Provincia di Pistoia;
b) dal giorno 14 marzo 2025 per il territorio della città metropolitana di Firenze e delle province di Livorno, di Lucca, di Pisa, di Pistoia e di Prato;

Alle suddette DCM ha dato seguito l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n.1140 del 2 maggio 2025, con cui sono stati stabiliti criteri e massimali per la formulazione del successivo atto commissariale finalizzato all'immediato sostegno di cui all'articolo 25, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018;

In attuazione di suddetta OCDPC, il Commissario Delegato ha adottato le seguenti ordinanze commissariali:

- n. 49 del 12 maggio 2025 con cui, tra l'altro, vengono individuate le strutture di supporto al Commissario delegato per la gestione delle attività da porre in essere ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 1, comma 2 della OCDPC n.1140/2025;

- n. 50 del 13 maggio 2025, che in allegato A individua l'elenco dei Comuni, ricadenti nell'ambito territoriale della città metropolitana di Firenze e delle province di Livorno, di Lucca, di Pisa, di Pistoia e di Prato, ai quali verranno applicate le procedure previste ai sensi della OCDPC n. 1140 del 2 maggio 2025;

1. DESTINATARI

Possono presentare il modulo C1:

- imprese, liberi professionisti[1]
- altri soggetti (quali associazioni, fondazioni, comitati e altri enti non societari che esercitano un'attività economica non in forma principale) titolari di partita IVA ed iscritti al R.E.A.

esercitanti un'attività economica non ricompresa nella lettera "A" della classificazione ATECO 2007 ed in possesso dei seguenti requisiti:

- proprietari o titolari di diritti reali (usufrutto, uso) o personali (comodato, locazione) di godimento rispetto agli immobili per cui sono stati dichiarati i danni relativi alla OCDPC n. 1140/2025;
- in stato di attività alla data di presentazione del modello C1;

1 Per liberi professionisti si intendono i lavoratori autonomi in possesso di partita IVA ed esercitanti attività economica volta alla prestazione di servizi o di opere a favore di terzi, esercitata abitualmente e prevalentemente mediante lavoro intellettuale in analogia alla definizione di impresa.

A soggetti aventi più unità locali, anche nel caso presentino più modelli C1, sarà riconosciuto il contributo entro il limite massimo complessivo di Euro 20.000,00 per ogni attività economica (quindi ogni CF/PIVA) extra-agricola.

Ai soggetti con unità locale in Comuni colpiti da entrambi gli eventi, è consentita la presentazione di una sola domanda. E' possibile la presentazione di due modelli C1, uno per ogni evento, esclusivamente se nel periodo intercorrente tra il primo ed il secondo evento sono state sostenute spese di ripristino, come da documentazione di spesa (fatture e relativi bonifici a saldo con data anteriore al secondo evento) da allegare obbligatoriamente a pena di esclusione.

Per accedere al contributo di immediato sostegno di cui a successivi provvedimenti (cfr par 3), i soggetti sopra indicati dovranno possedere inoltre i seguenti requisiti dal momento della presentazione dell'istanza di concessione e fino all'erogazione del contributo, che saranno verificati dal soggetto gestore:

1. essere impresa attiva e non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coattiva, liquidazione volontaria, scioglimento e liquidazione, concordato preventivo, ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, fatta eccezione per il concordato preventivo con continuità aziendale e l'accordo di ristrutturazione dei debiti;
2. essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assicurativi (DURC);
3. non avere ricevuto altri aiuti o indennizzi assicurativi per gli stessi beni oggetto del contributo a integrale risarcimento dei danni;
4. essere in regola con gli obblighi assicurativi di cui al DL 39/2025 "Misure urgenti in materia di assicurazione dei rischi catastrofali"[1];
5. essere in regola con le disposizioni di cui al D. Lgs. n. 159/2011 sulla disciplina Antimafia nel caso di contributi superiori a 150.000,00 euro.

Ulteriori requisiti e dettagli sulla documentazione richiesta per la concessione ed erogazione del contributo di immediato sostegno saranno oggetto di disposizioni successive.

2. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Sviluppo Toscana S.p.A., organismo in-house della Regione Toscana ai sensi della LR n. 28 del 21 Maggio 2008, è individuato quale ente gestore e come tale è incaricato anche della raccolta dei "modelli C1 di ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive", i cui contenuti sono stati digitalizzati, tramite portale dedicato. I rappresentanti legali/titolari di attività economiche/loro delegati che hanno subito danni ai beni immobili o mobili in seguito agli eventi emergenziali verificatisi nelle date e nei territori di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2025 devono compilare, entro il termine del 27/08/2025, l'apposita modulistica (conforme al modello C1 di ricognizione danni, allegato A1) esclusivamente mediante accesso alla piattaforma attiva al seguente link: https://bandi.sviluppo.toscana.it/emergenze2025/ accessibile utilizzando come credenziali di accesso uno dei seguenti strumenti di identità digitale:

- SPID Sistema Pubblico per l'identità digitale;
- CIE Carta d'identità Elettronica;
- CNS Carta Nazionale dei servizi.

1 L'art 1 del DL 39/2025 riporta i seguenti termini di entrata in vigore dell'obbligo: a) per le imprese di medie dimensioni, come definite ai sensi della direttiva delegata (UE) 2023/2775 della Commissione, del 17 ottobre 2023, al 1° ottobre 2025; b) per le piccole e microimprese, come definite ai sensi della direttiva delegata (UE) 2023/2775, al 31 dicembre 2025. Nel caso di grandi imprese l'obbligo vige dal 1 aprile 2025.

La compilazione è possibile dalle ore 12:00 del 09/06/2025 alle ore 16:00 del 27/08/2025

Alla scheda di segnalazione potrà essere allegata una perizia tecnica, asseverata o giurata, redatta da un tecnico esterno e indipendente dal Beneficiario e che non ha conflitto di interessi col Beneficiario stesso (come risultate da dichiarazione rilasciata unitamente alla perizia, allegato 2 al presente atto), attestante: l'ammontare dei danni e la riconducibilità causale diretta dei danni esistenti, e dei relativi interventi sostenuti, agli eventi alluvionali; la descrizione delle spese (da sostenere o eventualmente già sostenute al momento della perizia) per la ripresa delle attività economiche e produttive. La perizia deve essere redatta in conformità allo schema allegato 1 al presente atto.

In caso di indennizzi assicurativi, la documentazione di cui al punto precedente è sostituita dalla perizia assicurativa, se riguardante gli stessi danni oggetto della richiesta di contributo.

In assenza di perizia, la stessa sarà richiesta quale documento obbligatorio per accedere al contributo di immediato sostegno di cui ai successivi provvedimenti.

Non sono ammesse modalità di segnalazione danni diverse da quelle disciplinate dal presente paragrafo.

In caso di necessità di assistenza i richiedenti il contributo per le attività economiche e produttive potranno rivolgersi all'indirizzo del gestore Sviluppo Toscana S.p.A. dedicato alla presente procedura:
assistenzaemergenza@sviluppo.toscana.it per assistenza sulla compilazione della scheda C1;
supportoemergenza@sviluppo.toscana.it per supporto tecnico-informatico sul sistema gestionale.
La modulistica compilata vale quale dichiarazione da parte del soggetto richiedente ai sensi del DPR 445/2000.

3. SUCCESSIVE FASI DEL PROCEDIMENTO

La presentazione del modello C1 **non dà luogo alla concessione del contributo,** il cui riconoscimento sarà oggetto di apposite disposizioni del Commissario Delegato volte a definire criteri di priorità e modalità attuative, come stabilito all'art. 4, c. 4 della OCDPC 1140/2025.

La concessione ed erogazione del contributo è comunque subordinata alla presentazione della documentazione delle spese effettuate e dell'ulteriore documentazione richiesta, ivi compresa la perizia asseverata sulla quantificazione dei danni oggetto della richiesta di contributo ed il nesso di causalità con l'evento. La perizia non sarà richiesta ai soggetti che la presentano nella fase di ricognizione di cui al presente atto, se conforme al modello allegato 1.

4. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e della L.R. n. 40/2009, il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Politiche di sostegno alle imprese.
Il diritto di accesso viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta, nei confronti del Settore Politiche di sostegno alle imprese della Direzione Attività Produttive con le modalità di cui alla D.G.R. n. 1040 del 02.10.2017.

8. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali raccolti al fine della partecipazione alla procedura ai sensi del D lgs 1/2018 e della OCDPC 1140 del 2025 nonché delle Ordinanze Commissariali seguenti saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, in conformità alla normativa Comunitaria e Nazionale in materia di trattamento dati personali.
A tal fine si comunica che:

1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it) e tratta i suoi dati personali ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e) del GDPR 2016/679, in quanto il trattamento è necessarioper l'esecuzione di un compito di interesse pubblico.
2. Il trattamento, posto in essere esclusivamente dal personale autorizzato del Titolare e/o da collaboratori del titolare o dai soggetti espressamente nominate come responsabili del trattamento, sarà effettuato con strumenti sia manuali che informatici e telematici, con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio e la loro mancata indicazione preclude la partecipazione al bando stesso.
4. Il Responsabile del Trattamento è l'Organismo intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore in carica, domiciliato per la carica presso la sede legale Viale Matteotti n.60 – Firenze – PEC legal@cert.sviluppo.toscana.it
5. I dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese ai fini della partecipazione al Bando e ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L. n. 241/1990, potranno inoltre essere pubblicati secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Toscana, sul sito internet della Regione Toscana, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative.
6. I dati potranno essere oggetto di ulteriore trattamento per finalità di studio e ricerca ed analisi statistiche. In tal caso, nel rispetto in particolare del principio della minimizzazione dei dati, saranno adottate adeguate misure tecniche e organizzative al fine di garantire i diritti e le libertà degli interessati.
7. I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del Procedimento – Settore Politiche di sostegno alle imprese - per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti per il periodo di legge previsto per questa tipologia di documenti della pubblica amministrazione.
8. Ogni richiesta relativa all'accesso ai dati personali, alla rettifica degli stessi, alla limitazione o alla cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché l'opposizione al loro trattamento per motivi legittimi, dovrà essere inoltrata al Responsabile della protezione dei dati all'indirizzo urp_dpo@regione.toscana.it
9. Potrà inoltre essere proposto reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Reg. (UE) n. 2016/679, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento stesso.